



Laghi Del Cevedale Gruppo Ortles-Cevedale 10-11 Luglio 2010

Ritrovo Hotel Lux a Modena, ore 7.15 . **Partenza.** Ore 7.30

Viaggio con auto proprie.

Percorso automobilistico: A22 del Brennero, uscita San Michele all'Adige. Direzione Passo del Tonale, Madonna di Campiglio SS 42. Superato l'abitato di Cusiano svoltare a destra sulla SP 87 direzione Pejo. Giunti a Cogolo di Pejo si sale lungo la val de la Mare fino ad arrivare al parcheggio in prossimità della centrale Enel di Malga Mare (m 1972). Tempo di percorrenza 3 ore e 30 minuti.

ITINERARIO ESCURSIONISTICO

1° GIORNO: dalla Malga Mare si imbecca il sentiero n°102 che, inerpicandosi in direzione nord in un bel bosco di radi larici e pino cembro, supera alcune balze rocciose. Superatele, con un percorso meno faticoso, si raggiunge la località Pian Venezia. Il sentiero prosegue risalendo il torrente Noce Bianco fino a raggiungere il rifugio Larcher (m 2608) con un panoramico percorso a mezza costa sul quale si ergono le cime del Vioz, Palon della Mare e del Cevedale.

Giunti al rifugio Larcher dove pernosteremo, potremo proseguire seguendo il sentiero n° 103 per salire fino al passo della Forcola (m 3032) ove potremo ammirare da vicino la maestosità dei ghiacciai del Cevedale, del Forni, la Vedretta de la Mare, la Vedretta della Forcola, la Zuffallspitzen (m 3757) e il monte Cevedale (m 3769). Continuando oltre il passo della Forcola l'escursione diventerebbe alpinistica e pertanto ritorneremo sui nostri passi.

DISLIVELLO: per il rifugio, in salita m 636, **TEMPO:** ore 2. Per il passo della Forcola sono ancora 424 m in salita, circa 1.30 ore in andata e 1 ora di ritorno.

2° GIORNO: Lasciamo il rifugio seguendo il sentiero n° 104 fino al lago delle Marmotte. Da qui proseguiremo sul sentiero 104 fino a raggiungere il comodo sentiero n° 123 che costeggia le pendici della Cima Lago Lungo ed è posto come un balcone sopra il bel terrazzo roccioso che domina il Lago Lungo. Si raggiungono quindi le sponde del piccolo Lago Nero e da qui il bacino artificiale del Càreser. Superata la grande diga, si raggiungono le costruzioni di servizio della diga poi il sentiero scende tra balze rocciose con numerosi tornanti. Qui è spesso possibile avvistare branchi di camosci. Si continua poi in direzione sud ovest prima tra radi ginepri e salici nani, poi tra noccioli fino a raggiungere nuovamente il parcheggio di partenza.

DISLIVELLO: in discesa m 636, **TEMPO** 3 ore.

ABBIGLIAMENTO: da alta montagna con cambio leggero, obbligo di scarponcini da montagna e vivamente consigliati i bastoncini da trekking. Portare il sacco lenzuolo.

COSTI: mezza pensione in rifugio € 38,00 per soci CAI € 49,00 per non soci

N.B. Si richiede una caparra di € 10,00 da versare agli organizzatori entro il 28 giugno

Organizzatori: Roberto 3355354355, Monica 3473071450